

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.itZANELLATO
ARTE E MESTIERI

Dopo la pace dei fratelli
Sul palco a Cardiff
Tornano gli Oasis

di **Andrea Laffranchi** a pagina 46

L'ex campione
Marchisio: «La Juve
mi ha reso infelice»

di **Walter Veltroni** a pagina 51

Rincari L'emendamento ritirato Scontro sui pedaggi nella maggioranza Poi il passo indietro

di **Paola Di Caro** e **Mario Sensini**

L'aumento del pedaggio in autostrada provoca uno scontro nella maggioranza. La protesta delle associazioni di consumatori. Poi il ministro Matteo Salvini chiede che l'emendamento venga ritirato.

alle pagine **14** e **15**

LA POLITICA CHE NON C'È

di **Antonio Polito**

Che fine ha fatto la politica interna? Non che la si debba rimpiangere, figuriamoci: soprattutto quella degli anni passati. Ma, insomma, un po' di sano dibattito nel Paese, di scontro sulle grandi questioni, di battaglie parlamentari, di spostamenti di consensi, di suspense, sono il sale della democrazia. O almeno, lo erano. Dove sono finite tutte queste tradizioni della un tempo tumultuosa e sorprendente politica italiana?

L'argomento più eccitante degli ultimi giorni è stato l'eterno gioco dell'oca sul terzo mandato e lo ius scholae: due *evergreen* sui quali nemmeno i rispettivi proponenti fanno molto affidamento, ma per ammazzare il tempo (estivo) vanno sempre bene.

Certo, c'è appena stata un'epica battaglia sul diritto del lavoro, in cui la sinistra ha provato a disfare ciò che la sinistra aveva fatto dieci anni fa. Non ha interessato nemmeno un terzo degli elettori. Una volta la Cgil faceva cadere il governo con una piazza, oggi riesce a rafforzarlo con un referendum.

continua a pagina **36**

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Il messaggio a Ursula

Quando Ursula von der Leyen le chiese come mai usasse sempre e solo il termine «Occidente» durante i colloqui con Donald Trump, Giorgia Meloni le rispose: «È un modo per difendere l'Europa». continua a pagina **9**

La Casa Bianca: potremmo applicarli al 17% per i prodotti agricoli. Bruxelles: pronti anche alla rottura

Trump e i dazi, minaccia alla Ue

Telefonata di Zelensky con il leader americano: «Proteggeremo insieme i cieli di Kiev»

di **Valentina Iorio**
e **Marta Serafini**

«Guerra» commerciale: la minaccia di Trump di mettere dazi all'Unione europea anche sull'agricoltura. Bruxelles pronta a interrompere i negoziati. Il leader ucraino Zelensky ha parlato con il presidente americano: «Abbiamo concordato di lavorare insieme per rafforzare la difesa dei nostri cieli». Continuano i bombardamenti russi sull'Ucraina. Kiev colpita da droni e missili. La Ue sta pensando di comprare i Patriot dagli americani per poi rifornire l'Ucraina.

da pagina **2** a pagina **5**
Basso, Persivale

MELONI SENTE DONALD

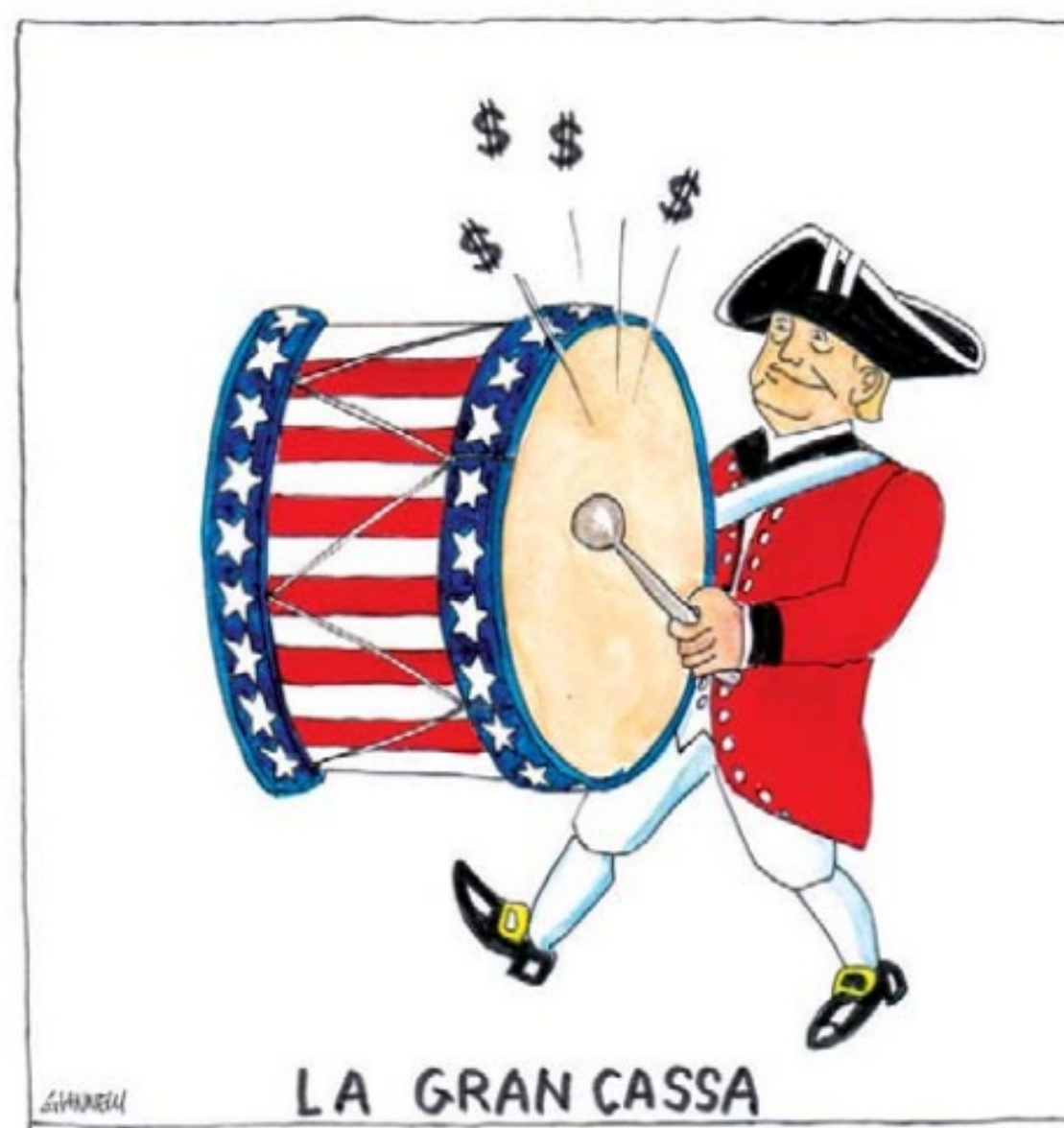
«Dagli Usa
non c'è
disimpegno»

di **Antonella Baccaro**

Dagli Stati Uniti non c'è nessun disimpegno per l'Ucraina, non hanno interrotto la fornitura di armi»: lo garantisce la premier Giorgia Meloni dopo una telefonata con il presidente Donald Trump. E sui dazi la nostra premier spera in «sviluppi positivi».

alle pagine **8** e **9**● **GIANNELLI**

4 LUGLIO: FESTA DELL'INDIPENDENZA USA



Fuga dalle case Esplosione in un distributore di gpl. Decine di feriti, 2 gravi

Boati e fiamme, ore di paura a Roma

di **Rinaldo Frignani** e **Valeria Costantini**

ITALY PHOTO PRESS

Sembrava uno scenario di guerra. Un boato e poi un'esplosione che ha colorato di rosso il cielo di una zona di Roma

«Ho salvato un uomo
che stava bruciando»

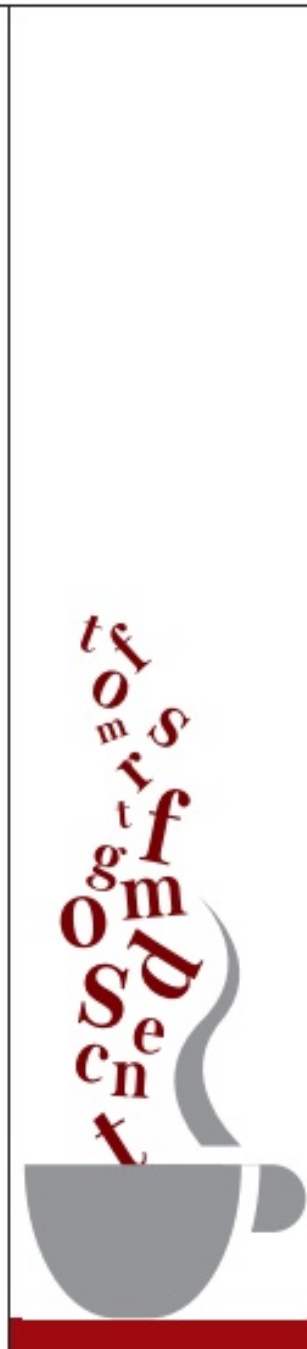
di **Fabrizio Caccia**

Esplode una stazione gpl a Roma. «Sembrava un fungo atomico». Il boato ieri mattina dopo le otto. Una cinquantina i feriti, due in gravi condizioni. L'incidente in una stazione di servizio in via dei Gordiani. Il presidente Sergio Mattarella telefona al sindaco Roberto Gualtieri.

da pagina **10** a pagina **13**IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Non ci resta che piangere

Ero appena sceso dal treno, tutto contento perché da Milano a Roma aveva accumulato appena mezz'ora di ritardo e l'aria condizionata era stata in grado di funzionare fino a Firenze, quando ho letto che dal primo agosto sarebbero aumentati i pedaggi delle autostrade. Chi se n'era accorto meriterebbe una laurea in Scienze Occulte, perché l'emendamento galeotto, firmato da tutti i partiti di maggioranza, era scritto in un linguaggio per adepti. L'opposizione si è molto indignata — fingendo di dimenticarsi che, quando era al governo, faceva le stesse cose — mentre Salvini si è ricordato di essere il ministro competente e ha chiesto di bloccare la norma. Tutto è bene quel che (forse) finisce bene. Resta comunque la perfidia di chi aveva pensato di far scattare l'au-



mento in coincidenza con l'esodo estivo. Una scelta che perpetua l'idea che, per coloro che rappresentano le istituzioni, il cittadino rimanga una mucca da mungere, e una mucca particolarmente remissiva che borbotta sempre, ma digerisce tutto.

Ricordate Troisi e Benigni alle prese con il gabelliere del Rinascimento? «Chi siete? Che portate? Un fiorino». Abbiamo cambiato moneta, ma non ci siamo mossi da lì. È un rapporto di sfiducia reciproca. Ogni mattina in Italia, come sorge il sole, lo Stato si sveglia con l'idea di fregare il cittadino e il cittadino con quella di fregare lo Stato. Ogni mattina in Italia, come sorge il sole, non importa che tu sia Stato o cittadino: l'importante è riuscire a non farti fregare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLA STRISCIA

Tregua, Hamas
apre al piano:
pronti a ripartire
con i negoziati

di **Lorenzo Cremonesi**

Via libera di Hamas alla proposta di tregua degli Stati Uniti. Ma «con lievi modifiche». Lunedì l'incontro alla Casa Bianca tra il presidente Trump e il premier Netanyahu.

a pagina **6**

GRATTERI, 4 PUNTATE SU LA7

«Le mie lezioni
sulle mafie
contro i silenzi»

di **Simona Brandolini**

«Farò lezioni di mafia in televisione. I magistrati devono parlare. Il silenzio è complicità»: Nicola Gratteri sarà il protagonista di un programma di La7.

a pagina **16**

LUTTO NEL TENNIS

Pietrangeli
ricoverato,
morto il figlio

di **Marco Calabresi**

È morto Giorgio, il figlio di Nicola Pietrangeli. Aveva 59 anni ed era malato da tempo di tumore. La notizia è stata data al padre mentre era ricoverato in ospedale.

a pagina **25**

Narratori Feltrinelli

Andrea Bajani
L'anniversario

Vincitore

LXXIX
PREMIO
STREGA
2025